



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/8 DEL 7.12.2011

Oggetto: L.R. 15 ottobre 1997, n. 26, art. 25. Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna. Linee di intervento per la programmazione di iniziative a favore della cultura sarda fuori dalla Sardegna e all'estero. Bilancio regionale 2011, UPB S05.05.002, Cap. SC05.1072.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport,

vista la L.R. 15 ottobre 1997 n. 26 sulla "Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna e in particolare l'art. 25 concernente Interventi a favore della cultura sarda fuori dalla Sardegna e all'estero;

viste le leggi regionali 19 gennaio 2011, n. 1 e n. 2, recanti rispettivamente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2011)" e "Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 26/6 del 24 maggio 2011 concernente il Piano Triennale degli interventi per gli anni 2011-2013, approvato in via definitiva con la deliberazione della Giunta regionale n. 46/47 del 16 novembre 2011 che stabilisce, in attuazione del Progetto obiettivo 2.7 recante "Interventi a favore della cultura sarda fuori dalla Sardegna e all'estero (art. 25)", in particolare che:

"l'Amministrazione regionale si riserva di curare attività informative e divulgative su iniziative di rilevante interesse culturale riguardante la Sardegna e, inoltre, l'organizzazione, a cura della stessa Amministrazione regionale, di iniziative socio-culturali nelle aree in cui si registra una forte presenza di emigrati sardi. Le iniziative dovranno riguardare in maniera prevalente, ma non esclusiva, iniziative a carattere linguistico. Tra le iniziative promosse a cura dell'Amministrazione regionale potranno avere luogo attività di promozione musicale che aiutino anche la divulgazione linguistica, collaborazioni con atenei europei per il sostegno di corsi di lingua sarda, ricerche, lettori o cattedre incentrate sullo studio della grammatica della lingua di minoranza nella prospettiva di uno sviluppo didattico di livello europeo. Si potranno sostenere iniziative di promozione della lingua sarda e centri di studio e scambio tra minoranze linguistiche a partire da



quella sarda in zone in cui sia registrata la presenza di emigrati sardi con attività relative alla pianificazione e normalizzazione linguistiche quali attività sul web, corsi, preparazione di metodi didattici anche multimediali dedicati alla lingua sarda. Saranno incentivati e promossi i programmi editoriali di scambio e collaborazione tra le letterature di minoranza europee, in particolare la Catalogna, la Corsica, il Friuli e altre minoranze linguistiche di rilevanza nazionale o internazionale.

Potranno essere partner della Regione organismi aventi sede in aree dell'Unione Europea in cui si registra una forte presenza di emigrati sardi, in particolare:

- Organismi di rappresentanza di emigrati sardi, Federazioni di circoli o di associazioni di emigrati, purché riconosciuti dall'Assessorato regionale del Lavoro;
- Istituti culturali di particolare rilevanza.

Saranno finanziabili anche proposte per l'attivazione di corsi di lingua sarda incentrati sullo studio della grammatica della lingua di minoranza, nella prospettiva di uno sviluppo didattico a livello europeo",

informa la Giunta regionale che per l'attuazione di iniziative di promozione della lingua sarda, nonché scambi tra minoranze linguistiche, fuori dalla Sardegna e all'estero saranno partner dell'Amministrazione regionale prestigiose università europee, istituti culturali di particolare rilevanza e circoli o associazioni di emigrati sardi che hanno dimostrato di possedere capacità tecnico-organizzative e si sono distinte nell'ambito della promozione linguistica. In particolare, saranno oggetto di ricerca e studio i seguenti argomenti:

- attività di promozione musicale che favorisca la divulgazione della lingua sarda;
- iniziative di promozione e scambio tra minoranze linguistiche con attività di pianificazione e normalizzazione;
- ricerca sociolinguistica volta a definire l'identità linguistica dei sardi;
- corso di lingua sarda;
- programma editoriale di scambio e collaborazione tra letterature di minoranza.

Per l'attuazione degli interventi previsti l'Assessore informa, inoltre, che si farà ricorso alle risorse finanziarie disponibili nell'UPB S05.05.002 Cap. SC05.1072 del Bilancio regionale 2011, pari a euro 100.000.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport



DELIBERA

- di approvare le linee di intervento per la programmazione di iniziative a favore della cultura sarda da realizzarsi fuori dalla Sardegna e all'estero, in attuazione dell'art. 25 della L.R. 15 ottobre 1997 n. 26, già descritte nella deliberazione della Giunta regionale n. 26/6 del 24 maggio 2011 concernente il Piano Triennale degli interventi per gli anni 2011-2013, approvato in via definitiva con la deliberazione della Giunta regionale n. 46/47 del 16 novembre 2011, per una spesa complessiva di euro 100.000 a valere sui fondi regionali del bilancio 2011 UPB S05.05.002 Cap. SC05.1072;
- di dare mandato all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport affinché dia attuazione alla presente deliberazione definendo i singoli interventi e le relative ripartizioni di spesa con apposito decreto.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci